

Categoria: NON SOLO VINO

Roma - 15 Febbraio 2017, ore 17:18

IL TURISMO ENOGASTRONOMICO IN ITALIA DIVENTA UN BUSINESS DA 40 MILIARDI ALL'ANNO: IL 60% DEGLI AGRITURISMI OFFRE DEGUSTAZIONI E RISTORAZIONE. DA QUESTO TREND NASCE IL SALONE DEL PRODOTTO TIPICO, ORGANIZZATO DA PIEMMETI, IL 25 E IL 26 FEBBRAIO, A ROMA

Il turismo enogastronomico non è più un fenomeno di nicchia, ma sta diventando un vero e proprio business in tutto il territorio italiano, e il suo valore sfiorerebbe i 40 miliardi all'anno. I recenti dati Istat confermano questo trend: oltre il 60% delle quasi 22.000 aziende agrituristiche presenti nel nostro Paese offrono servizi di degustazione o ristorazione. La Toscana è la Regione con più aziende di questo tipo (oltre 1.300), ma è un fenomeno in costante crescita in tutte le Regioni.

"Il turismo enogastronomico ha smesso da tempo di essere un fenomeno di nicchia - conferma Raul Barbieri, direttore Piemmeti (società partecipata da Veronafiere) - ed è diventato un asset fondamentale per la nostra economia. Tanto il fruitore italiano quanto quello internazionale è sempre più attento alla qualità di quanto trova sulla tavola e nei calici dei luoghi che sceglie per le proprie vacanze. Anzi, spesso sono proprio i prodotti a determinare la scelta di un luogo piuttosto che un altro e non sono pochi i territori che devono la loro fortuna alle proprie eccellenze".

Proprio sull'onda di questa nuova tendenza positiva è stata organizzata la prima edizione del Salone del Prodotto Tipico (www.salonedelprodottotipico.it), salone dedicato ai vini ed ai sapori dei territori d'Italia, arricchito dalle proposte di ospitalità e i percorsi dell'agriturismo. Organizzata da Piemmeti, nel quartiere dell'Eur a Roma, vedrà come protagonisti, quindi, il 25 e 26 febbraio, sia alcune delle più interessanti realtà agrituristiche del Belpaese che una selezione di artigiani del gusto che offriranno ai visitatori l'opportunità di assaggiare e acquistare prodotti che alla bontà uniscono anche il fascino di una storia e di una tradizione con pochi eguali nel mondo.

"La nostra manifestazione - afferma Ado Rebuli, presidente di Piemmeti - si basa su questo imprescindibile legame tra le bellezze delle nostre terre e la bontà dei prodotti che esse esprimono. In sintesi possiamo dire che il cosiddetto turismo rurale e i prodotti tipici sono le sentinelle della tradizione gastronomica italiana".